Incontro Referenti - **Laboratorio di Rete 13 febbraio 2020** ore 16.30 -19

Scuola media di Biadene

**- Laboratori FAMI**

La maggior parte dell’incontro viene dedicata allo scambio di esperienze sulle diverse modalità degli Istituti nell’utilizzo delle ore dell’art. 9 e dei laboratori FAMI per grado scolastico, dall’infanzia alle superiori.

La maggior parte dei laboratori FAMI sono appena partiti, o almeno si è formato il gruppo; si svolgono in orario extra scolastico; uno viene realizzato di mattina.

Si sottolinea le difficoltà delle Segreterie che faticano ad occuparsi dei bandi, in particolare quelli esterni. Si precisa che la procedura è semplice soprattutto perché dall’IC 1 Martini di Treviso sono stati inviati tutti i documenti già predisposti, da completare.

Lo sportello della Rete (mercoledì ore 14/18 – scuola media di Biadene – Cell. 3486275355) e la Segreteria dell’Istituto Capofila IC 2 Montebelluna, sono disponibili per eventuali chiarimenti.

I laboratori si potranno concludere oltre la fine dell’anno scolastico: registri didattici (assenze e temi trattati) e rendicontazione sono da consegnare all’IC Martini TV entro il mese di luglio 2020. Il prima possibile tramite la nostra Rete verranno consegnati in cartaceo i registri vidimati dall’USR. Da inviare quanto prima il foglio di monitoraggio con i dati degli alunni iscritti ai laboratori .

La maggior parte dei laboratori sono realizzati da insegnanti interni, come da richiesta dei singoli Istituti; a volte contando su una disponibilità già anticipata, altre con difficoltà a reperire gli insegnanti. Si ricorda che è possibile realizzare il laboratorio ITA L 2 con due docenti interni, rendendo così meno pesante l’impegno e con la possibilità di lavorare in modo integrato con due discipline diverse (per es. italiano e un’educazione; oppure italiano e una materia di studio, o scienze e matematica).

Premesso che la ricerca di docenti può essere allargata a tutti gli Istituti aderenti alla Rete di scopo (Scuola a colori e Rete di Treviso), nel caso in cui il laboratorio non venga attivato, è bene sia restituito il prima possibile all’IC Martini perché possa essere rimesso a disposizione di altri Istituti.

Più semplice reperire esperti esterni. Sono ancora a disposizione diversi laboratori di ITA L2 per esperti esterni. E’ possibile richiedere un nuovo laboratorio che potrà collegarsi al primo dando continuità al gruppo ed offrire ai ragazzi 36 + 36 = 72 ore di attività didattica. Molti gruppi sono disomogenei per livello. Si ricorda la didattica C.A.D. (classi altamente diversificate) LabCom UNIVE di Fabio Caon e collaboratori per tecniche e materiali “stratificati”. Nel caso di livelli di età molto diversi si potrà far ricorso al peer tutoring.

Sarebbe interessante poter coinvolgere studenti del triennio delle superiori o volontari per un aiuto durante le ore di laboratorio pomeridiano.

- **Mediazione linguistico.-culturale**

Quest’anno il servizio per la scuola è stato finanziato dal Comitato dei Sindaci del distretto di Asolo. Siamo grati di questa possibilità che garantisce alla scuola continuità con l’esperienza maturata negli anni dal Progetto Incontriamoci. I mediatori della cooperativa “Una casa per l’uomo” sono formati e conoscono il territorio e con il loro intervento favoriscono la rete tra famiglie scuola e servizi.

Grazie anche al lavoro delle Rete scolastiche di Montebelluna e Castelfranco, presenti nei Piani di zona, questo riconoscimento importante dell’esperienza specifica del distretto di Asolo, non comune agli altri distretti dell’ULSS 2, ci fa sperare nella stabilità del servizio per i prossimi anni scolastici. Per la mediazione nei servizi socio-sanitari e nei consultori è stato presentato invece un bando a livello provinciale per tutta l’ULSS 2 ed ha risposto una cooperativa di Roma.

Si conferma agli insegnati che per i NAI le ore a disposizione per la prima accoglienza sono 4. Viene però segnalato che da parte delle segreterie non c’è comunicazione tempestiva dei nuovi arrivi ai Referenti di Istituto e/o di plesso, come previsto dal Protocollo di accoglienza; questo permetterebbe l’organizzare dell’accoglienza a scuola e la richiesta immediata della mediazione. L’assegnazione alle classi, compito del DS, potrebbe essere comunicata e condivisa con qualche giorno di anticipo in modo da preparare alunni e docenti al nuovo arrivo. Spesso a scuola si creano situazioni molto incresciose che sicuramente non facilitano la già difficile accoglienza dei NAI durante l’anno scolastico.

Dalla Scuola Infanzia la presenza dei mediatori nei colloqui cambia in modo significativo la relazione degli insegnati con la famiglia e soprattutto aiuta il bambino a stare meglio a scuola. Anche gli sportelli mensili per le mamme si sono rilevati un importante punto di riferimento, confermandone l’importanza oltre le aspettative degli stessi insegnanti.

La mediazione dovrebbe essere favorita nella scuola d’infanzia perché mette le basi di una buona relazione con la scuola e tra famiglie. Si dovrebbe inoltre attivare per incentivare e sostenere l’iscrizione a 3 anni.

Le scuole paritarie possono usufruire del servizio di mediazione se aderiscono alla Rete Scuolaacolori. Data la distribuzione capillare delle scuole d’infanzia paritarie, viene avanzata la proposta che vi aderiscano raggruppate per Comune.

**- Laboratori estivi di facilitazione linguistica**

Preparato un progetto con il gruppo per la facilitazione linguistica, partito l’estate scorsa e che vede partecipi esperti esterni con certificazione per l’insegnamento dell’ITA L2, docenti in servizio e in pensione, volontari con esperienza nei doposcuola.

La scorsa estate il corso, realizzato all’Einaudi che ci ha gentilmente accolti, ha visto la presenza di un gruppo di 18 ragazzi della scuola media e del biennio di recente arrivo e non solo di Montebelluna. L’esperienza ci ha permesso di elaborare questo progetto da presentare ad una Fondazione o Azienda.

Anticipando l’informazione ai Consigli di classe nel mese di aprile per la secondaria di 1° e 2° grado, il corso estivo di ITA L2 di circa 80 potrebbe essere raccolto e suggerito dagli insegnati per gli alunni di recente inserimento scolastico. Alla proposta di questo corso estivo per studenti fino ai 16 anni si aggiungerebbe quella dei corsi CIVIS (progetto cofinanziato USR- M.L.- FEI, Fondo Europeo per l’Integrazione) del CPIA rivolto a studenti che abbiano compiuto i 16 anni che prevedono 80 ore di lezione per livello: A1/A2/B1. Un corso CIVIS per es., potrebbe raccogliere un gruppo di studenti del livello B1 per migliorare le competenze della lingua per lo studio.

Maggiori dettagli al prossimo incontro nella speranza di poter ottenere dei finanziamenti o almeno di poter contare su altri laboratori FAMI e CIVIS

- **La nuova convenzione** **per l’adesione alla Rete** **Scuola a colori**

Presentata e approvata il 19.12.2019.

Presenti 3 Dirigenti e 12 Referenti delegati.

Il D.S. Mario De Bortoli presidente della Rete, con la Segretaria dell’IC 2, stanno provvedendo alla raccolta delle adesioni e delle quote.

Si sottolineano i compiti del Laboratorio di Rete, formato dai Referenti di Istituto (anche più di uno per grado scolastico).

Il Piano delle attività 2020 sarà rivisto insieme all’inizio del nuovo anno scolastico.

- **Formazione docenti**

Si sta sperimentando la collaborazione con Associazioni che si occupano di formazione e di volontariato sul territorio in modo da condividere con i cittadini le proposte formative in orari tardo pomeridiani o serali. Ai docenti verrebbe rilasciato l’attestato di partecipazione delle Rete Scuolaacolori.

Atri temi raccolti:

* La visione sistemica del contesto educativo e sociale per affrontare un problema.
* Le regole della comunicazione e la gestione dei colloqui con i genitori quando si debbano comunicare difficoltà rilevate a scuola.